1. *Presentare il libro come un'alternativa alla TV*
2. *Presentare il libro come un'alternativa al fumetto*
3. *Dire ai bambini di oggi che i bambini di una volta leggevano di più*
4. *Ritenere che i bambini abbiano troppe distrazioni*
5. *Dare la colpa ai bambini se non amano la lettura*
6. *Trasformare il libro in uno strumento di tortura*
7. *Rifiutarsi di leggere al bambino*
8. *Non offrire una scelta sufficiente*
9. *Ordinare di leggere per insegnare ai ragazzi a odiare la lettura*

Nell’ottobre del 1964 Gianni Rodari scrisse sul “Giornale dei Genitori” un articolo dal titolo:

9 modi per insegnare ai ragazzi a odiare la lettura

poi confluito nel libro *Scuola di fantasia* [Editori Riuniti, 1992].

Problema:

- società che cambia,
- nuovi media,
- nuova concezione di educazione e di famiglia
- cambiamenti a scuola (scuola media unica)

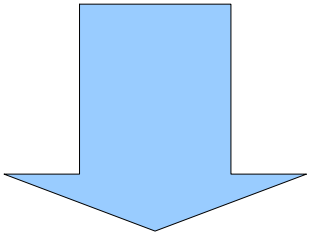
e.....libri vecchi!

Soluzione

1) Libreria per ragazzi

2) Scardinare le regole classiche dei libri per l'infanzia

3) Scoperta: non esiste solo il testo nel libro per l'infanzia + Letteratura per infanzia entra all'Università



Anno cruciale: 1972

....Ma prima

- aprile del 1964: nasce a Bologna la **Fiera Internazionale del Libro per l'Infanzia e la Gioventù**

- 1966: Rosellina Archinto, di ritorno da un viaggio in America, fonda **EMME edizioni.** Per lei il libro è un "oggetto"

...voi ricordate nomi degli illustratori dei vostri libri per l'infanzia?

Piccolo blu e **piccolo giallo**

- https://www.youtube.com/watch?v=Mt0HNRz02f0

Realizzato con la tecnica del collage, usando delle macchie colorate disposte sulle pagine in modo da creare personaggi che si muovono ed entrano in relazione tra di loro: illustrazione supera la parte narrativa anzi diventa la parte narrativa!

- Resistenze iniziali, da parte dei "grandi" e successo decretato dai "piccoli".
- Oggi *Piccolo blu e piccolo giallo* vende 6.000 copie l'anno!!

- Dopo 20 anni Emme edizioni chiude ma dal 1999 la Archinto apre **BABALIBRI**

E dopo il 1972?

- Emerge un fatto nuovo: esiste un pubblico specifico di lettori bambini --> esiste un mercato editoriale specifico
- *Il pubblico fa nascere gli editori specializzati per l'infanzia o gli editori per l'infanzia fanno nascere il pubblico/creano il bisogno?*

1987: 90 editori

1997: 125 editori

2007 : 179 (con punta massima di 197 nel 2006)

-

1974 = EL solo per ragazzi (Editoriale Libraria con radici nell'Ottocento)

Oggi EL Edizioni è uno dei colossi dell'editoria per ragazzi e vanta più di **7000 titoli distribuiti in oltre 190 collane**.

Obiettivo: fornire al pubblico dei piccoli lettori un **panorama di libri vasto ma di qualità**, per accontentare tanti bambini, tutti diversi.

Il libro debba diventare **un oggetto di uso quotidiano**, **sfruttabile in qualsiasi circostanza** --> "tascabile illustrato", un libro a basso costo di piccolo formato, che mantiene però la qualità grafica e illustrativa

Escono libri intramontabili e irrinunciabili, soprattutto a partire dal 1976, anno dell‟arrivo di Orietta Fatucci, ancora oggi alla guida del gruppo editoriale. Sotto gli occhi della giovane Fatucci sfilano progetti all‟avanguardia e arrivano i nomi più prestigiosi dell‟editoria e dell‟illustrazione internazionali per ragazzi

Nel 1991 acquisice Einaudi ragazzi e EMME edizioni

Orietta Fatucci: «Ieri e ancora oggi ho sempre scelto di pubblicare un libro in base a tre precisi criteri. **La qualità del testo** intendendo qualità letteraria, stile adatto al lettore di riferimento, contenuto appassionante. **La qualità delle illustrazioni** laddove previste, escludendo fermamente la ricercatezza fine a se stessa. Non ho mai condiviso la scelta di pubblicare illustrazioni impenetrabili per bambini da parte di chi sosteneva di far crescere così il loro gusto. **Infine la coerenza con il progetto editoriale.** Non ho mai pubblicato un solo libro senza aver prima ben chiaro quale posto avrebbe occupato nel mio grande puzzle editoriale.

Si pensa ai più piccoli

Nel 1977 a Varasso (VA) viene fondata

La Coccinella

I libri sono prodotti in modo artigianale e la redazione, come afferma Loredana Farina, sembra un vero e. proprio “laboratorio di sartoria”.

Prima, per i più piccoli....si proponevano fiabe classiche, le cui illustrazioni potevano essere definite “leggiadre”. I pochi libri di cartone pensati per questa fascia d‟età, detti cartonati, provenivano soprattutto dall'estero. Al massimo vengono offerti albi da dipingere che contengono disegni poco curati, a volte accompagnati da giochi. Non si punta sull‟autore, che non viene mai esplicitato, né sulla qualità. Vince il prodotto con una distribuzione più capillare.

- Nascono i libri con i buchi e i libro-gioco!
- Problemi di costi + ruolo fondamentale dell'illustratore
- I trucchi:

1) utilizzare il cartone, materiale ideale perché con il suo spessore non penalizza le loro manine inesperte e non trasforma lo sforzo in fatica frustrante. Per creare i cartonati Loredana Farina si serve per la prima volta in Italia dell‟alta tecnologia cartotecnica, sfruttando macchine come la fotolito, la fustellatrice, la foratrice e la spiralatrice

2) concentrarsi sull'elaborazione della copertina che deve incuriosire il lettore e rappresentare il manifesto del libro

3) rendere ogni pagina una sorpresa per il bambino. Ciò alimenta la sua curiosità

4) introdurre le immagini su sfondi bianchi per catalizzare l‟attenzione su di esse

5) inserire i buchi perché reggono e sostengono tante domande. Essi funzionano soprattutto se vengono proposti al lettore come un codice informativo preciso, né generico né casuale

6) utilizzare la spirale come rilegatura. Ciò permette al libro di rimanere sempre perfettamente aperto, cosa della quale il lettore piccolo ha un gran bisogno. Questa innovazione viene accettata con qualche remora dai librai[383]. Tuttavia, con il passare del tempo la rilegatura a spirale è diventata il segno che contraddistingue i libri-gioco;

7) diversificare le proposte per fornire nuovi orizzonti che aiutino il bambino a crescere.

Le nuove edizioni Romane

- 1977 da Gabriella Armando (figlia di Armando editore)
- Logo riporta l'immagine di una barchetta, pronta ad affrontare nuove sfide
- libri originali per ragazzi a forte caratterizzazione letteraria e grafica
- Il primo testo pubblicato è *C'era una volta Il ètait une fois Once upon a time*, un libro per tutte le lingue
- Poi *Libro con le righe storte*
- Pubblica per prima Roberto Piumini. Chiude nel 2015.

Dalla parte delle Bambine

IL CONTESTO: nel 1973 la Feltrinelli pubblica il saggio di Elena Gianini Belotti, *Dalla parte delle bambine*, un saggio che mostra come l‟educazione delle bambine sia di qualità minore rispetto a quella dei bambini. Gianini Belotti tenta di spiegare che la differenza di carattere tra maschio e femmina non deriva da fattori naturali ma da condizionamenti culturali che l‟individuo subisce nel corso del suo sviluppo. Si crea così una situazione “tutta a sfavore delle bambine”.

per volere di Adela Turin e Nella Bosnia, la piccola casa editrice il cui nome riprende il titolo del celebre saggio: Dalla parte delle bambine[436]. La nuova iniziativa editoriale si propone di fornire a bambine e bambini fiabe femministe che presentino un modello femminile alternativo a quello tradizionale e incentivino la parità tra i sessi. Il primo libro pubblicato, nel 1975, è *Rosaconfetto*, illustrato da Nella Bosnia, che riscuote un grandissimo successo[437]

Fino al 1982

C‟è l'elefantina Pasqualina che combatte per non diventare rosa (*Rosaconfetto*, 1975), c‟è la regina Delfina, che, abbandonato il marito distratto e guerrafondaio, fonda una sorta di comune dove trovano la salvezza 174 vedove di guerra con i loro figli (*Melaracconti*, 1977) e c‟è una nuova Mignolina, magistralmente illustrata da Nicole Claveloux nel 1978, che si ribella a un matrimonio “combinato” e combatte contro tutto e tutti per restare con l‟amica rondine[442].

Non viene messa in discussione la figura del principe azzurro, tuttavia

il messaggio che la casa editrice si propone di trasmettere è che i principi, in quanto maschi, non devono sentirsi in dovere di proteggere nessuno e le principesse devono maturare la consapevolezza di potersi salvare da sole, contando sulla propria intelligenza e sulle proprie qualità.

FATATRAC

- Legato a MCE e a nuovo modo di intendere la lettura
- *Fatatrac* significa “la caduta delle fate" cioè stravolgere lo stereotipo fiabesco.
- Inizia come gruppo di lettura ma ci si rende conto della carenza di libri innovativi --> nel 1978 nasce la casa editrice (Nel 2011 è diventata marchio di Edizioni del Borgo)
- Tematiche sociali: ecologia, tossicodipendenza, manipolazione genetica....

CARTHUSIA

Nel 1987, Patrizia Zerbi, fondatrice di Fatatrac decide di staccarsi da essa per intraprendere un percorso editoriale autonomo, fondando a Milano la casa editrice Carthusia

"forza delle immagini e il coraggio delle parole"

l‟intercultura, ambiente, legalità vengono affrontati con eleganza senza cadere nella banalizzazione

Collaborazione con Chiara Carrer da cui nasce nel 1997 la collana rivolta ai più piccoli «Nessuno è perfetto», composta da cartonati coloratissimi, dove vengono trattate caratteristiche ed emozioni spesso frequenti nei bambini quali la gelosia, la paura, la pigrizia e l'egoismo

SILENT BOOK.

Il panorama completo...

La **Emme Edizioni** ha introdotto in Italia l'albo illustrato; **Edizioni EL** ha puntato sulla qualità dei prodotti, rendendoli però fruibili ai più grazie alla creazione di formati tascabili ed economici; **La Coccinella e Fatatrac** hanno puntato sulla creazione di libri dall'impianto ludico, riempiendo un vuoto editoriale; **Dalla parte delle bambine** ha posto l'accento sulle differenze di genere; **Nuove Edizioni Romane**, attenta alla riproposta del classico ma aperta alla ricerca di nuovi autori per ragazzi; **Carthusia Edizioni** ha avuto il coraggio di coniugare la letteratura con tematiche sociali importanti.

- Libro è contenuto.....ma è anche **CONTENITORE!**

  =

- Forma
- Colore
- Copertina
- Tipo di caratteri
- Posizione del testo rispetto a immagini e viceversa
- Rilegatura
- Tipo di carta

Quando scelgo un libro....

- **Editore**: chi è? Suo orientamento pedagogico verso la lettura e verso il bambino
- **Collana**: fa parte di una collana? Che progetto esprime questa collana? Chi è il curatore? Quando è nata? Quante uscite? Regolari o no? Quali autori vengono scelti (italiani, stranieri, conteporanei, classici.....)?
- **Autore**: chi è? Cosa altro ha prodotto? Per quale editore/mercato? Libro tradotto?
- **Illustratore**: quale stile? Realistico, fantastico, astratto...Rapporto testo-immagine

- **Perchè l'hai scelto:** Quali obiettivi pedagogici? Per che età? Con che scopo?
- **Come presentarlo:** leggerlo? Lasciarlo in giro da scoprire? Manipolarlo? Rifarlo con i bambini?
- **Come allestisco lo spazio**:
- **Fa parte di una ritualità**: prima o dopo la lettura